

IN VALLE D'AOSTA LO SPORT È UNA 'VOCAZIONE NATURALE'. AL VIA UN ANNO DI EVENTI TOP (E NON)

Pubblicato il 13 Febbraio 2023 di redazione



Categoria: [SPORT](#)



Tanti appuntamenti sportivi che saranno raccontati attraverso un nuovo marchio e un sito internet dedicato grazie anche all'aumento dei contributi regionali

AOSTA – Un'occasione per raccontarsi attraverso la propria vocazione sportiva. Un'opportunità per **promuoversi come destinazione turistica** in cui lo sport si pratica a 360 gradi, tutto l'anno, e abbraccia tutti, dagli sportivi ai semplici appassionati. Per tutto il 2023, la Valle d'Aosta è stata eletta **regione europea dello sport**. Il riconoscimento è conferito ogni anno dall'**Aces Europe**, associazione no profit con sede a Bruxelles. **La Valle d'Aosta eredita il titolo dal Piemonte**, prima regione italiana a riceverlo. Per la regione alpina si apre un intero anno dedicato allo sport in tutte le sue declinazioni, con tanti appuntamenti sportivi che saranno raccontati attraverso un nuovo marchio e un sito internet dedicato. Il tutto condito da **un aumento dei contributi regionali** -che passano da 700.000 euro a un milione- destinati alle società e alle federazioni sportive.

“Quest'anno abbiamo in fase di bilancio **stanziato più soldi proprio in occasione del conferimento di questo titolo** a regione europea dello sport 2023- spiega l'assessore allo Sport della Regione Valle d'Aosta Jean-Pierre Guichardaz- aumenteremo le percentuali di contributo dal 15 al 25% e dal 30 al 40%. Siamo convinti che in questo modo potremo incentivare il ricorso alla nostra legge Sport anche da parte di soggetti che non la utilizzavano anche perché comporta degli aggravati amministrativi”.

https://vimeo.com/798133872?embedded=true&source=video_title&owner=109928227

Il marchio che accompagnerà tutti gli eventi sportivi della Valle e che, a partire dal 2024, identificherà la regione come **meta turistica a forte vocazione sportiva**, accanto al cuore rosso valdostano, è stato ideato da Luciano Seghesio. Unisce al fiore di tarassaco e al cristallo di neve un rosone intagliato simbolo della tradizione e una serie di omini in movimento disposti in cerchio, che rappresentano lo sport e l'aggregazione. Il sito internet **www.valledaostasport.it** è stato curato dalla VisaMultimedia e promuoverà la regione attraverso i suoi appuntamenti sportivi -dal Mezzalama al passaggio del Giro d'Italia, dai campionati italiani di biliardo al Tor des Géants fino alla Coppa del Mondo Zermatt-Cervinia- e i suoi campioni.

“Vuole essere **un portale dello sport valdostano**– afferma Laurent Vicquery della VisaMultimedia- che si arricchisce di volta in volta e che non lascia indietro nessuno e che potrà **raccontare gli eventi top che caratterizzano la Valle anche all'estero ma anche gli eventi più piccolini** in modo che chiunque, che sia sportivo o solo amante dello sport, possa trovare ciò che serve e riconoscersi”. Per Vicquery, “questo è l'avvio e ci permette di costruire un oggetto che assolutamente deve vivere al di

là di questo primo anno. Io mi auguro che diventi assolutamente patrimonio di tutti i valdostani che amano lo sport e quindi attraverso il loro contributo, che siano singoli o associazioni, possano effettivamente continuare a dargli vita e linfa".

La candidatura della Valle d'Aosta a regione europea dello sport 2023 è stata **sostenuta anche dal comitato regionale del Coni**. "È un riconoscimento a tutto il mondo sportivo valdostano declinato ovviamente negli atleti, nei dirigenti, nelle società sportive e anche nella sinergia che abbiamo con l'amministrazione regionale che ci permette di avere questi grandi risultati", dice Jean Dondeynaz, presidente del comitato regionale del Coni. Che aggiunge: "Lo sport, è innegabile, ha valori che vanno oltre l'attività sportiva, stiamo parlando di **attività sociali** e che eliminano -questi sono dati concreti- tutta una serie di patologie sanitarie, unite anche alle ricadute turistiche che possono avere sulla nostra regione. Quindi è un po' pensare a un volano per tutta una serie di grandi temi che la nostra comunità deve affrontare".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

